**VENERDÌ 30 APRILE – IV SETTIMANA DI PASQUA [B]**

**Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.**

**Perché Gesù dice ai suoi discepoli: “Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me? Lo dice perché di Dio è la Parola che ha condotto la storia fino a Lui. Si crede in Dio credendo in tutte le parole da Lui proferite nella Legge, nei Profeti, nei Salmi. Salmi, Profeti e Legge parlano di Lui, annunciano Lui, profetizzano Lui.**

**Senza la fede in Dio, Cristo Gesù sarebbe evento senza alcuna relazione con Dio. Sarebbe un Dio per se stesso e da se stesso. Questa non è la verità di Cristo Gesù. Cristo Gesù è dal Padre. Era questo il fine delle tentazioni del diavolo fatte a Gesù Signore: fare di Lui un Dio senza Dio, un Dio senza il Padre. Gesù non è caduto in questa tentazione.**

**Lui è rimasto ed è in eterno Dio da Dio, Luce da Luce, Generato dal Padre. Lui del Padre è il Figlio Unigenito Eterno e viene sulla nostra terra per fare la volontà del Padre. È questo il vero sacrificio di Cristo Gesù: il sacrificio della sua volontà. Lui si è spogliato di essa e ne ha fatto un sacrificio al Padre. È per questo sacrificio che il Padre ci redime e ci salva.**

**La fede in Dio ci porta a Cristo Signore. La fede in Cristo Signore ci porta al Padre. Non ci porta però così come siamo. Ci porta al Padre redenti, salvati, purificati, rigenerati, santificati. Ci porta al Padre perché anche noi possiamo offrire a Lui lo stesso sacrificio di Cristo Gesù: l’offerta della nostra volontà e della nostra vita, santificata in Cristo, per la redenzione di ogni altro uomo. È grande il mistero della nostra fede in Cristo Gesù.**

**Gesù è la via, la verità, la vita. In verità, se noi diciamo: “Gesù è la via, la verità, la vita”, mortifichiamo il significato di questa affermazione. Non è Gesù che è la via, la verità, la vita. Ma “Io sono la via, la verità, la vita”.**

**Significa: “Io, Dio, Figlio eterno del Padre, dal Padre sono stato costituito via per far ritornare voi nella vostra verità, quella verità che avete perduto con il peccato. Sono stato costituito verità per fare voi verità di Dio per creazione ancora più mirabile. Sono stato costituito vita per essere io la vostra vita. Non c’è vita se non in me, per me, con me. Fuori di me, non esiste vita eterna. Io sono la vostra vita per creazione, per redenzione, per giustificazione, per elevazione, per rigenerazione, per santificazione”.**

**Questo è il decreto eterno del Padre: Non c’è vita eterna se non in Cristo, con Cristo, per Cristo. Non c’è ritorno dell’uomo nella sua verità di creazione con una nuova vera creazione, se non in Cristo, con Cristo, per Cristo. Non c’è via per andare al Padre, per andare all’uomo, per andare alla creazione, rivestiti di verità e di vita eterna, se non in Cristo, con Cristo, per Cristo. Significa che se un uomo vuole andare presso un altro uomo, secondo verità e vita eterna, può andare solo percorrendo la via di Cristo Gesù. Può andare solo in Cristo, con Cristo, per Cristo.**

**Cristo Gesù è il solo necessario per ogni uomo. Necessario non in alcune cose e in altre no. È necessario in ogni cosa. Anche il problema ecologico non può risolversi se non per Cristo, in Cristo, con Cristo. Solo un uomo redento e santificato in Cristo Gesù vive una relazione di verità con il Creato. Se ci separiamo da Cristo, ci separiamo dalla nostra verità. Andiamo al creato dalla nostra falsità e rivestiti da quella montagna di vizi e di concupiscenza che tanto danno e tanto male generano sulla terra.**

**Ieri Dio ha parlato per mezzo dei profeti. Oggi parla a noi per mezzo del Figlio suo. Ecco come questa verità è solennemente annunciata dalla Lettera agli Ebrei: “Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo.**

**Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell’alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato (Eb 1,1-4).**

**La stessa verità la troviamo nel Vangelo secondo Giovanni: “Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell’uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l’opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato» (Gv 6,26-29).**

**Se non crediamo in Cristo, non crediamo nell’Eucaristia, non crediamo nel Battesimo, non crediamo nel dono dello Spirito Santo, non crediamo nella missione evangelizzatrice, non crediamo nella sua divinità, non crediamo nel mistero della Beata Trinità, non crediamo nella redenzione, non crediamo nella salvezza, non crediamo nella sua Chiesa, non crediamo neanche nel Padre. Senza la fede in Cristo, il nostro Dio è un Dio di ieri, non è il Dio di oggi. Senza la fede in Cristo, muore la vera fede.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Gv 14,1-6**

**Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».**

**Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.**

**La vera fede in Cristo Gesù è necessaria perché si abbia vera fede in Dio. È falsa ogni fede in Dio che non sia fondata sulla più pura verità della fede in Cristo Gesù. Oggi è questo il male che sta attraversando la cristianità: si sta distruggendo la vera fede in Cristo. Con quali conseguenze? Si sta distruggendo ogni vera antropologia, soteriologia, escatologia, teologia.**

**La nuova antropologia è vera antropologia di nuova creazione. Infatti gli Apostoli devono andare nel mondo per creare l’uomo nuovo, perché l’uomo nuovo, governato dallo Spirito Santo, sempre in Cristo, con Cristo, per Cristo, faccia nuove tutte le cose.**

**Come si fa l’uomo nuovo? Predicando, annunciando Cristo e la sua Parola. Invitando ogni uomo ad accogliere Cristo e la sua Parola, a lasciarsi battezzare nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Questo di Cristo Gesù è vero mistero di amore.**

**Purtroppo oggi per una scelta insipiente e stolta, il cristiano si è separato da Cristo Gesù ed è divenuto ideatore di una altrettanto stolta e insipiente antropologia. Sta dichiarando verità ogni antropologia di peccato. Sta rinunciano ad ogni vera antropologia per nuova creazione.**

**Ogni crisi cristologica, o in poco o in molto, genera sempre una crisi teologia, ecclesiologica, antropologica, escatologica e anche vera crisi ecologica. Tutta la creazione appartiene a Cristo, è sua. Il cristiano è chiamato a servire la creazione dalla volontà del suo Signore, che è Cristo Gesù, non dalla sua volontà. Ecologia soprannaturale, mai ecologia atea, senza alcun riferimento al suo Signore e Dio.**

**Che il mondo possa rifiutare Cristo e in realtà lo rifiuta è cosa non giustificabile, ma comprensibile. Le tenebre amano solo le tenebre. Che oggi il cristiano rifiuti Cristo è cosa incomprensibile. Attesta di non essere luce. Rivela di essere divenuto tenebra con le tenebre e mondo con il mondo. Siamo caduti dalla vera fede in Cristo. Il nostro Dio è un idolo.**

**Madre di Cristo, ottienici il dono della più pura fede in Gesù Signore.**